



Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) – responsabile scientifico prof. Vitale Nuzzo

SCADENZA – 29 agosto 2014 alle ore 13,00

Provvedimento n. 39 del 31 luglio 2014

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'articolo 7, comma 6, lettere a), b), c) e d) che indicano i presupposti di legittimità in presenza dei quali le amministrazioni pubbliche e le Università degli Studi possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- VISTO l' art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;
- VISTO l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modifica nella legge 122/2010;
- VISTO il "Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo dell'Università degli Studi della Basilicata", emanato con D.R. n. 688 del 10/12/2007;
- VISTO il verbale n. 10 del 24 luglio 2014 con il quale il Consiglio di Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'attivazione della procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 1 (uno) contratto di prestazione d'opera, della durata di 8 (otto) mesi, nell'ambito del progetto "Miglioramento della qualità dei vini e dell'ambiente" (MIQUAM)", responsabile prof. Vitale Nuzzo per lo svolgimento della seguente prestazione: **"Stima dell'impronta del carbonio in azienda Viti-Vinicole della Basilicata"** ;
- VISTA la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ACCERTATO che nell'ambito del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) non vi è la disponibilità delle professionalità ricercate così come risulta dalla delibera del Consiglio di Dipartimento sopra citata;
- CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la prestazione altamente qualificata, non rientrante fra i compiti propri del personale dipendente;
- CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di selezione succitato;



E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa

Articolo 1

Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico.

Il Progetto.

"Miglioramento della qualità dei vini e dell'ambiente" (MIQUAM)", responsabile prof. Vitale Nuzzo

Titolo della prestazione.

L'incarico avrà ad oggetto la seguente prestazione: "*Stima dell'impronta del carbonio in azienda Viti-Vinicole della Basilicata*"

Articolo 2

Durata ed efficacia del contratto.

La prestazione avrà una durata pari a 8 (otto) mesi.

Ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 c.6 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

L'efficacia del contratto sarà subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso.

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni.

L'attribuzione dell'incarico a personale esterno avrà ad oggetto la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Articolo 3

Dipendenti dell'Ateneo.

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal visto del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.



Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al d.lgs. 165/2001 e s.m.i. L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4

Requisiti per l'ammissione.

I requisiti di ammissione alla presente procedura selettiva, pena l'esclusione, sono:

- Titolo di studio richiesto: Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie o equipollenti (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente);
- Godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana nel caso di cittadini stranieri;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
- Non aver avuto negli ultimi due anni rapporti professionali di natura privata con il Responsabile del progetto di ricerca di cui al presente bando.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010, non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM), struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Articolo 5

Domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentare domanda, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 29 agosto 2014 alle ore 13,00.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università della Basilicata <http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).



La domanda di ammissione alla selezione, per titoli ed esami (colloquio), deve essere spedita a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Università della Basilicata - DiCEM - Settore Gestione della Ricerca, Via San Rocco, 3 - 75100 Matera.

La domanda dovrà pervenire entro il termine suindicato. Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine. Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo presso l'Ateneo.

Saranno escluse le domande pervenute oltre la data sopraindicata.

Sul plico contenente la domanda è indispensabile inserire la seguente dicitura:

"MIQUAM" - Prof. Vitale Nuzzo

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac-simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso. Per facilitare il compito è allegato un fac-simile di domanda. In allegato alla domanda dovrà inoltre essere acclusa una fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.

Ogni candidato dovrà, inoltre, allegare il proprio curriculum vitae sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, i progetti realizzati, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc.) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac-simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando. Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. una copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento.



Articolo 6

Ammissione e modalità di selezione.

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei curricula, delle competenze e di un colloquio.

La selezione dei candidati sarà svolta da una commissione di esperti.

L'ammissione al colloquio sarà stabilita dalla commissione previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione previsti all'art. 4 dedotti dal curriculum e dalla documentazione presentata dai candidati.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite pubblicazione sul dell'Università della Basilicata <http://www.unibas.it> (alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).

Per ciascun candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione un massimo di **40 punti per la valutazione dei titoli e 60 punti per il colloquio.**

La Commissione, in sede di riunione preliminare, procederà a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

I **titoli valutabili** e le esperienze lavorative certificate, purché attinenti alla prestazione professionale messa a selezione, sono i seguenti :

- Voto di laurea (**fino ad un massimo di punti 15**);
- Dottorato di ricerca (**fino ad un massimo di punti 15**);
- Curriculum professionale (**fino ad un massimo di punti 10**).

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere presentati in originale, con apposita certificazione oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Il colloquio, espletato ai sensi dell'art.12 del D.P.R. D.P.R. 30/10/1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato D.P.R. 487/94, si intenderà superato con una votazione di almeno **42/60**.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La prova di esame consisterà in un colloquio atto a verificare:

- la conoscenza del settore vitivinicolo della regione Basilicata;
- metodi per la stima dell'impronta del carbonio in aziende viti-vinicole;
- metodi di gestione sostenibile del vigneto.



Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dpr 445/2000. Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 l.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità da mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

Articolo 7

Spesa complessiva e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno.

La spesa complessiva è pari ad euro 18.000,00 (diciottomila/00) onnicomprensivo di tutti gli oneri e graverà sui fondi del progetto "Miglioramento della qualità dei vini e dell'ambiente (MIQUAM)".

Il compenso verrà erogato in due soluzioni e sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dalla responsabile del progetto prof. Vitale Nuzzo. Tale corrispettivo è comprensivo di tutte le spese di viaggio, vitto e soggiorno legate alla prestazione.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Art. 8 - Diario e svolgimento della prova di esame

Sarà reso disponibile solo per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (<http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa) l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti.

Il colloquio si svolgerà il giorno 15/09/2014 alle ore 11:30 presso lo studio docente del Prof. Vitale Nuzzo, via A.M. di Francia, Matera.



La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Art. 9 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggi tra più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

La graduatoria di merito della selezione è approvata con Provvedimento del Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

L'incarico di cui al presente provvedimento sarà conferito al candidato vincitore delle procedura selettiva.

La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

L'efficacia del conferimento dell'incarico sarà subordinata all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità dei relativi atti da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20/1994, come modificato dall'articolo 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con Legge 102/2009.

Art. 10 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno escluse dalla selezione le domande dei candidati prive dei requisiti di ammissione, le domande illeggibili, le domande prive della copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, le domande prive della sottoscrizione e quelle pervenute oltre il termine su indicato.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 11 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Responsabile della Struttura su indicazione del proponente l'incarico, sarà composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri due componenti, di cui uno con funzioni di Segretario.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del



Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/1971408 e-mail
loredana.bianco@unibas.it).

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 14 - Pubblicazione

Il presente bando sarà reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo <http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Segreteria del Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata - sede di Matera -, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Matera, 31 luglio 2014

IL DIRETTORE
Prof. Ferdinando Felice MIRIZZI